

## Pubbliche amministrazioni a scuola di management

**Pubblicato:** Lunedì 23 Gennaio 2012

Contribuire alla **crescita dei processi manageriali e dei sistemi informativi** per il miglioramento della qualità dei servizi pubblici: questo l'obiettivo dell'attività dell'Osservatorio sulle performance delle Pubbliche Amministrazioni, che opera all'interno del CePA (**Centro di Ricerca sulla Pubblica Amministrazione**) dell'[Università Carlo Cattaneo](#).

**L'Osservatorio nel corso del 2011 ha visto l'adesione di 30 enti**, segno della sempre crescente esigenza di formazione e aggiornamento da parte dei professionisti della Pubblica Amministrazione, nonché di confronto sui temi di più stretta attualità.

Tre sono i principali ambiti di intervento all'interno dei quali l'Osservatorio si muove: **creazione di un luogo d'incontro**, in una logica di benchmarking, favorendo la diffusione di esperienze e il confronto tra amministrazioni; **sviluppo di approcci, metodologie e tecniche** per svolgere analisi economiche, organizzative e gestionali; sviluppo di un **centro informativo sulle esperienze di performance management** e trasparenza nella Pubblica Amministrazione.

Il tema delle performance, del loro sviluppo e della loro gestione è diventato infatti istituzionale e riconosciuto dalla normativa italiana, la quale sostiene la necessità di individuare, misurare e valutare le performance delle Pubbliche Amministrazioni, affinché esse rendano conto ai cittadini delle attività svolte e abbiano una costante tensione al miglioramento. Quello del performance management è tuttavia un tema complesso, rispetto al quale non si può ragionare per adempimenti, ma che deve essere affrontato con strumenti teorici chiari e soprattutto con costanti applicazioni pratiche.

«Occorre precisare – spiega il professor **Renato Ruffini**, Direttore dell'Osservatorio sulle performance delle Pubbliche Amministrazioni – che dietro il “tecnicismo” del performance management ci sta la ricerca di una pubblica amministrazione che produca servizi di valore, utili alla crescita economica e civile dell'Italia, e che sia trasparente; temi questi che con l'attuale crisi economica e considerata la necessità di liberizzazione sono sempre più centrali in Italia».

Per il 2012, l'Osservatorio propone un ricco programma di appuntamenti, al via il prossimo venerdì 27 gennaio con un workshop dal titolo **“Relazioni sindacali e Performance della P.A.: quale evoluzione futura?”**, in cui gli interventi degli esperti dell'Osservatorio si alterneranno a quelli dei rappresentanti del Sistema Confindustria e dei principali sindacati.

A questo primo incontro, ad ingresso libero, seguiranno altri appuntamenti nei mesi di marzo, giugno, ottobre, dicembre 2012 dedicati al tema della trasparenza e della comunicazione esterna, al problema della contrazione degli organici e alla presentazione di casi di miglioramento nelle performance delle pubbliche amministrazioni. Per partecipare a questi workshop sarà necessario iscriversi all'Osservatorio: per informazioni più dettagliate sul calendario degli incontri e sui costi, [osservatoriopa@liuc.it](mailto:osservatoriopa@liuc.it).

### **“Relazioni sindacali e Performance della P.A.: quale evoluzione futura?”**

Venerdì 27 gennaio ore 9.30 – Aula C229

Programma

9.30 Registrazione

9.45 Introduzione alla giornata

Renato Ruffini, Direttore Osservatorio Performance PA, Università Carlo Cattaneo – LIUC

10.00 L'evoluzione del quadro giuridico delle relazioni sindacali nella PA

Alessandro Boscati – Università Statale di Milano

10.30 Problemi ed evoluzione attuale delle relazioni sindacali

Pierangelo Albini, Confindustria , Università Carlo Cattaneo – LIUC

11.00 L'attuazione della riforma Brunetta, cosa resta da fare e nodi critici aperti

Sergio Gasparrini – ARAN

11.30 I punti nodali per il futuro sviluppo delle relazioni sindacali nel settore pubblico: il punto di vista dei sindacati

Michele Gentile – CGIL

Giovanni Faverin – CISL

Giacinto Fiore – UIL

12.30 Tavola rotonda tra i relatori, domande e risposte

13.00 Termine dei lavori

Redazione VareseNews

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)